



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE INCENTIVI ENERGIA

---

IL DIRETTORE GENERALE

**ALLA CASSA PER I SERVIZI  
ENERGETICI E AMBIENTALI**

Segreteria del Direttore Generale

Area Programmi di Ricerca

*c.a. dott. Bernardo Pizzetti*

*c.c. ing. Eleonora Petrolati*

TRASMESSO VIA PEC:

[rds@pec.csea.it](mailto:rds@pec.csea.it)

[bernardo.pizzetti@pec.csea.it](mailto:bernardo.pizzetti@pec.csea.it)

**Oggetto: Richiesta capofila progetto MIAMI sulla presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa** (PT 2019-2021, Bando «a-2021» ex DD 27.10.2021, Graduatoria ex DD 05.08.2022)

---

Codesta Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (di seguito “CSEA”) ha trasmesso a questa Amministrazione la nota (prot. CSEA n.3642 del 08-02-2023; prot. MiTE.INGRESSO.0018554.08-02-2023) avente ad oggetto la richiesta, acquisita da CSEA con prot. n. 26738 del 30 settembre 2022, del Politecnico di Milano, in qualità di capofila del progetto MIAMI, sulla possibilità di presentare fideiussione bancaria a nome di tutto il partenariato e per tutta la quota richiesta a titolo di anticipo, in luogo dell'accantonamento nel primo bilancio utile di una somma pari alla quota erogabile a titolo di acconto, come previsto dall'art. 13, comma 2 del Bando di gara per la selezione di progetti di Ricerca di Sistema, di cui al decreto direttoriale del Ministero della Transizione Ecologica del 27 ottobre 2021.

**VISTO**

- il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22 (“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”) convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che istituisce il Ministero della transizione ecologica (di seguito “MiTE”), il quale assume le competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nonché competenze in materia di energia, prima attribuite al Ministero dello sviluppo economico (di seguito “MiSE”), tra le quali quelle relative alle politiche di ricerca, incentivazione e interventi nei settori dell'energia e delle miniere;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica”;
- il decreto-legge 11 novembre 2022 n.173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, che stabilisce, che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di «Ministero



dell'ambiente e della sicurezza energetica» (di seguito “MASE”) e che le denominazioni «Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica» e «Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro della transizione ecologica» e «Ministero della transizione ecologica»;

### VISTO

- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva n. 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e, in particolare, l'articolo 3, comma 11, che ha disposto l'individuazione degli oneri generali afferenti al sistema elettrico, ivi inclusi gli oneri concernenti le attività di ricerca;
- il decreto interministeriale del 26 gennaio 2000 e successive modifiche che individua gli oneri generali afferenti al sistema elettrico (di seguito “decreto 26 gennaio 2000”) ed in particolare:
  - l'articolo 10 che dispone che le attività di ricerca, finalizzate all'innovazione tecnica e tecnologica di interesse generale per il settore elettrico, possono essere, in alternativa:
    - a. ai sensi del comma 2, lettera a), a totale beneficio degli utenti del sistema elettrico nazionale;
    - b. ai sensi del comma 2, lettera b), a beneficio degli utenti del sistema elettrico nazionale e contestualmente di interesse specifico di soggetti operanti nel settore dell'energia elettrica;
  - l'articolo 11 che, al comma 1, dispone che i costi delle attività di ricerca e sviluppo, finalizzate all'innovazione tecnica e tecnologica di interesse generale per il settore elettrico, sono coperti attraverso stanziamenti a carico di un fondo per il finanziamento dell'attività di ricerca (di seguito “Fondo”), istituito presso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (oggi CSEA);
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, in data 16 aprile 2018, recante nuove modalità di gestione del Fondo per il finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico nazionale;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 9 agosto 2019 recante approvazione del Piano triennale 2019-2021 della ricerca di sistema elettrico nazionale;
- il decreto del MiSE del 7 dicembre 2020 con il quale è stato approvato il “*Bando di gara per progetti di ricerca di cui all'art. 10, comma 2, lettera b) del decreto 26 gennaio 2000, previsto dal Piano triennale 2019-2021 della ricerca del sistema elettrico nazionale*” (di seguito “Bando «b-2020»”), parte integrante del decreto stesso;
- il decreto del MiTE del 27 ottobre 2021 con il quale è stato approvato il “*Bando di gara per progetti di ricerca di cui all'art. 10, comma 2, lettera a) del decreto 26 gennaio 2000, previsto dal Piano triennale 2019-2021 della ricerca del sistema elettrico nazionale*” (di seguito “Bando «a-2021»”), parte integrante del decreto stesso;
- il decreto del MiTE n.182 del 5 agosto 2022 di approvazione delle graduatorie dei progetti di ricerca di cui al Bando «a-2021», in base al quale risulta ammesso anche il progetto MIAMI con capofila il Politecnico di Milano;
- la nota CSEA n.3642 del 08-02-2023, menzionate in premessa, con le quale è stato trasmesso:
  - la nota del *Dipartimento di chimica, materiali e ingegneria chimica “Giulio Natta”* del Politecnico di Milano (prot. CSEA n.26738 del 30-09-2022) con la richiesta menzionata in premessa;
  - la proposta di modello tipo per la sottoscrizione della garanzia fideiussoria;



## CONSIDERATO

- che l'art. 13, comma 2 del Bando «a-2021» prevede che *“La prima quota di Contributo, liquidata a titolo di acconto, può essere richiesta nel limite massimo del 20% dell'intero ammontare. In tal caso, il Capofila dovrà fornire idonea garanzia, costituita dall'impegno, secondo quanto riportato nell'allegato b) "Documentazione da allegare al capitolato tecnico e al Contratto di ricerca" e sottoscritto da parte del legale rappresentante, all'accantonamento nel primo bilancio di esercizio utile di una somma di importo pari alla prima quota di contributo richiesta a titolo di acconto; tale garanzia dovrà essere mantenuta per tutta la durata del contratto di ricerca.”*
- che con la citata nota, acquisita da CSEA con prot. n. 26738 del 30-09-2022, il Politecnico di Milano chiede di poter sottoscrivere una garanzia fideiussoria, a nome di tutto il partenariato e per tutta la quota richiesta a titolo di anticipo, in luogo dell'accantonamento nel primo bilancio utile, come da art.13 comma 2 del Bando «a-2021», individuando questa opzione come unica strada percorribile in termini procedurali interni al fine di procedere alla richiesta di acconto;
- che nella nota CSEA n.3642 del 08-02-2023 si riporta che:
  - con specifico riferimento alla proposta formulata nell'ambito della richiesta del Politecnico *“si segnala la possibilità, anche, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1197 c.c. (cd. datio in solutum), di accettare, in luogo dell'accantonamento in bilancio da parte del Capofila, il rilascio di fideiussione bancaria o polizza assicurativa che peraltro, costituisce una forma di garanzia più solida rispetto all'accantonamento in bilancio.”*
  - *“nell'ambito dei finanziamenti alla Ricerca di Sistema, per le procedure relative ai progetti di cui all'art.10, comma 2, lett. b), Decreto 26 gennaio 2000”, ad esempio nel già citato Bando «b-2020», “è prevista, come forma di garanzia ai fini dell'erogazione della quota di anticipo, fideiussione bancaria o polizza assicurativa”;*
  - *“se ... il Ministero non ravvisi ragioni ostative, si potrà dare seguito alla richiesta del Politecnico accettando il rilascio di fideiussione bancaria o polizza assicurativa ai fini dell'erogazione della quota di anticipo”;*
  - *“ove si acconsenta di produrre tale alternativa forma di garanzia, si propone di utilizzare un modello predefinito, mutuandolo dal format del Bando «b-2020» (approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7-12-2020)”;*
- che l'art. 10, comma 8 del Bando «b-2020» prevede che *“Al momento della stipula del Contratto di ricerca, l'Assegnatario può richiedere una quota del Contributo a titolo di anticipo. In tal caso è prevista una garanzia autonoma a prima richiesta, a titolo di cauzione definitiva, pari all'anticipo erogato, che verrà restituita al momento dell'erogazione della quota di contribuzione a saldo. La cauzione può essere costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, della durata pari a 24 mesi oltre la durata del progetto, prorogabili laddove alla data di iniziale scadenza non sia ancora stato erogato il saldo di cui al successivo art. 12, comma 5), e può essere prestata solo da:*
  - a) *istituti di credito o banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.lgs. n. 385/93 e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la relativa attività;*
  - b) *primarie imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la relativa attività;*



*c) intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.*

*Nella suddetta garanzia, che verrà restituita al momento dell'erogazione del saldo, di cui al successivo art. 12, comma 5, il fideiussore si impegna a pagare a prima richiesta e rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, impegnandosi, altresì, a garantire l'operatività della polizza o fideiussione nel termine di 15 giorni lavorativi dalla semplice richiesta scritta della CSEA. Non è consentito svincolare progressivamente le quote di cauzione. Il testo della garanzia dovrà essere conforme al modello f) "Modello garanzia autonoma a prima richiesta", allegato al presente bando. Resta inteso che la garanzia autonoma a prima richiesta dovrà essere in ogni caso emessa a garanzia del corretto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Bando e dal Contratto di Ricerca e che anche il Capofila è responsabile dell'operatività della garanzia per tutta la durata del progetto, fino all'erogazione della quota di contribuzione a saldo, pena quanto previsto all'art. 14, comma 3, lettera i). La garanzia deve essere efficace a far data dall'inizio del progetto.";*

#### **RITENUTO**

- che nulla osti, per quanto di competenza di questa Amministrazione, a dare seguito alla richiesta in oggetto, presentata dal Politecnico di Milano, in qualità di capofila del progetto MIAMI, in relazione alla presentazione della fideiussione bancaria ai fini dell'erogazione della quota di anticipo;

#### **DISPONE**

- la possibilità di prevedere fideiussione bancaria o polizza assicurativa per richiedere l'erogazione della quota di anticipo, a supplemento di quanto già indicato nell'art.13 comma 2 del Bando «a-2021», in luogo dell'accantonamento nel primo bilancio utile di una somma pari alla quota erogabile a titolo di acconto;
- l'estensione, in caso di specifica richiesta, a tutte le Compagini dei progetti ammessi in graduatoria in esito al Bando «a-2021», della possibilità di cui al precedente punto;
- l'utilizzo il modello predefinito, trasmesso da CSEA con nota prot. n.3642 del 08-02-2023, e allegato alla presente comunicazione per la produzione di tali alternative forme di garanzia;
- che CSEA dia comunicazione della presente nota a tutte le Compagini dei progetti ammessi in graduatoria in esito al Bando «a-2021».

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(ing. Mauro Mallone)